



Una comunità che partecipa
per trasformare la sfida
del cambiamento climatico
in opportunità.

Strategia di Transizione Climatica

Report Azione 7.3.3 Spazi Attivi Ricerca e selezione delle aree

Prima parte
anno 2022
a cura di Urban Center Brescia
e di Marco Tononi
in collaborazione con Michela Nota



Con il contributo di





Report Azione 7.3.3

Spazi Attivi

PRIMA PARTE

Ricerca e selezione delle aree

Brescia, anno 2022

Sommario

1 Presentazione del progetto	5
1.1 Un Filo Naturale, la strategia di Transizione climatica del Comune di Brescia	5
1.2 SpaziAttivi - percorso partecipativo per l'aggregazione sociale	6
2 Le fasi del progetto	6
3 Fase A. Esplorazione delle aree	9
4 FASE B. La valutazione delle aree	13
5 Fase C La selezione delle aree	22

Per informazioni:

Urban Center Brescia
Via Moretto, 78
tel. 030/297.8770 -1-2
urbancenter@comune.brescia.it

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/laboratorio-di-cultura-urbana>

Un Filo Naturale

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/un-filo-naturale-una-comunita-che-partecipa/un-filo-naturale-home-page>

SpaziAttivi

<https://www.comune.brescia.it/aree-tematiche/urban-center/progetto-un-filo-naturale/spaziattivi-2022#documenti>

1 Presentazione del progetto

SpaziAttivi è un percorso partecipativo organizzato da Urban Center Brescia, con il coinvolgimento dei consigli di quartiere e le associazioni della città, per individuare spazi aperti urbani adatti a possibili trasformazioni in luoghi di aggregazione sociale, attraverso interventi di riqualificazione urbana e di adattamento al clima che cambia.

L'iniziativa fa parte del più ampio progetto: "Un Filo Naturale, una comunità che partecipa per trasformare la sfida del cambiamento climatico in opportunità", promosso dal Comune di Brescia, in partenariato con AmbienteParco, la Fondazione Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici e il Parco delle Colline di Brescia.

Grazie anche al contributo della Fondazione Cariplo e della Regione Lombardia, "Un Filo Naturale" persegue alcuni importanti obiettivi della Strategia di Transizione Climatica di Brescia, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Urban Center Brescia, laboratorio di cultura urbana, si occupa, in maniera interdisciplinare di ricerca, comunicazione e progettazione partecipata sui temi che riguardano la città e il territorio. Nodo di connessione tra l'amministrazione e il territorio, Urban Center Brescia è un aggregatore aperto alla cittadinanza, con l'obiettivo di ampliare il coinvolgimento civico nel dibattito urbano. Il progetto SpaziAttivi, proprio per questo, lo vede impegnato nel coinvolgimento creativo dei cittadini con azioni di sensibilizzazione ai temi del cambiamento climatico e interventi di urbanistica tattica.

1.1 Un Filo Naturale, la strategia di Transizione climatica del Comune di Brescia

Il progetto "Un Filo Naturale" rappresenta la strategia di Transizione Climatica del Comune di Brescia, in partenariato con AmbienteParco, Centro euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici e il Parco delle Colline di Brescia, grazie anche al contributo della Fondazione Cariplo e di Regione Lombardia. "Un Filo Naturale" persegue quindi alcuni importanti obiettivi della Strategia di Transizione Climatica di Brescia, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso azioni ed interventi di trasformazione territoriale in ambito urbano e periurbano e promuovendo iniziative di sensibilizzazione e attivazione della cittadinanza.

Obiettivo di queste azioni è rendere Brescia:

- CITTÀ OASI, creando zone d'ombra e fresco, facendo entrare la natura in città per il benessere delle persone e per migliorare il microclima urbano. I benefici previsti sono l'aumento della capacità di assorbimento e stoccaggio di gas climalteranti e la riduzione dell'isola di calore urbana;

- CITTÀ SPUGNA, per restituire spazio all’acqua e permeabilità alla terra per accogliere la vita. I benefici attesi sono l’aumento del drenaggio urbano e l’accrescimento del capitale naturale e della biodiversità (quali anche fattori di resilienza della vegetazione) e gestione integrata delle connessioni tra l’urbanizzato e le aree verdi periurbane;
- CITTÀ PER LE PERSONE, creando spazi ancora più vivibili dove è garantito il diritto alla salute, all’incontro e all’inclusione. I benefici previsti riguardano la messa in sicurezza dai fenomeni atmosferici di elevata intensità e la riduzione del pericolo da inquinamento atmosferico.

1.2 SpaziAttivi - percorso partecipativo per l’aggregazione sociale

All’interno di “Un filo naturale” SpaziAttivi, è un percorso partecipativo organizzato da Urban Center Brescia per affrontare i temi della mitigazione e dell’adattamento climatico attraverso un approccio attento alle dinamiche sociali. Per questo al centro del processo viene posto l’apporto della comunità locale rendendola parte attiva nella rigenerazione degli spazi urbani.

Il processo attraverso un’attenta co-progettazione è in grado allo stesso tempo di migliorare le condizioni fisico ambientali e quelle socioculturali.

In particolare, il percorso si sviluppa con il contributo dei consigli di quartiere e delle associazioni della città e con lo scopo di selezionare, co-progettare, riqualificare e co-gestire alcuni spazi aperti urbani, in chiave di aggregazione sociale e di adattamento al clima che cambia.

L’approccio a cui si può far ricorso per la realizzazione di questi interventi è quello dell’urbanistica sperimentale transitoria, secondo cui, attraverso realizzazioni rapide, sperimentali ed effettuate con materiali a basso costo, si possono testare, modificare e riprogettare spazi e soluzioni urbane di adattamento climatico, nell’ottica di conseguire, nel tempo, realizzazioni permanenti, condivise con la collettività e quindi ancor più a misura di cittadino.

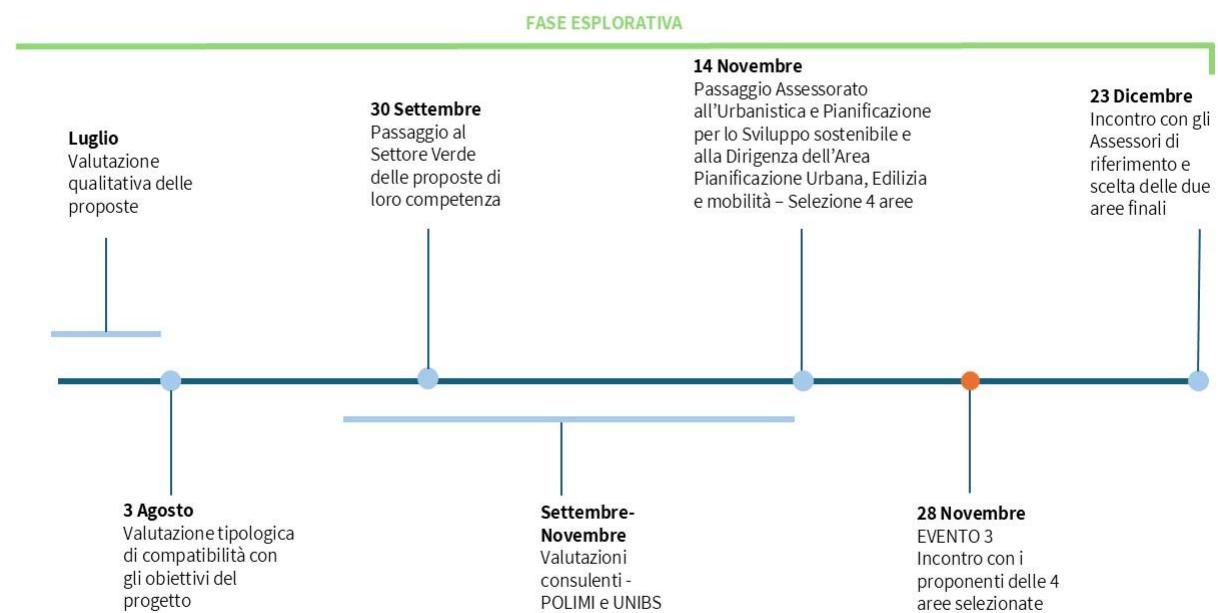
2 Le fasi del progetto

Durante il 2022 èoccorsa la fase esplorativa del processo, volta a individuare le potenziali aree di intervento presso il Comune di Brescia in quanto critiche dal punto di vista sociale e climatico. Il processo ha visto la realizzazione di 5 laboratori di ascolto della cittadinanza, i quali hanno raccolto 56 proposte di spazi da rigenerare. È seguito un processo di valutazione tecnica da parte dei consulenti di POLIMI e UNIBS, dei settori comunali e degli assessorati competenti che ha portato alla selezione delle due aree finali di intervento.

2022 – I semestre



2022 – II semestre



Il percorso partecipativo SpaziAttivi è articolato in diverse fasi:

- una fase esplorativa, dedicata alla raccolta di proposte delle possibili aree di intervento;
- una fase di analisi e verifica tecnica di fattibilità dei possibili interventi;
- una fase di selezione delle aree;
- fasi di co-progettazione, co-realizzazione e co-gestione delle trasformazioni urbane.

Fase esplorativa

Il processo partecipativo è iniziato tra maggio e giugno del 2022 con degli incontri aperti ai cittadini delle cinque zone della città, denominati "incontri di esplorazione delle aree". L'obiettivo era di individuare e proporre aree pubbliche dismesse, sottoutilizzate o problematiche che potessero essere trasformate in spazi attivi, ovvero luoghi in cui natura e comunità, agendo in accordo, potessero insieme migliorare la socialità e la resilienza climatica. I luoghi che i cittadini dovevano immaginare potevano essere: nuove piazze per incontrarsi, piccole oasi urbane, aree per il gioco e il relax, giardini per la biodiversità, nuove aree «spugna» per assorbire la pioggia, percorsi e spazi ombreggiati e freschi, ecc.

Gli incontri sono stati organizzati nei mesi di Maggio e Giugno del 2022. Dopo una presentazione pubblica dei principali obiettivi del progetto partecipativo, si sono svolti i laboratori di "esplorazione delle aree", organizzati presso gli spazi di Urban Center Brescia, secondo un programma in cinque tappe, una per ogni zona della città.

I laboratori sono stati organizzati per tavoli di lavoro, con mappe della città utili alla lettura del territorio ed al confronto delle idee. Ai partecipanti è stato chiesto di compilare delle schede descrittive delle aree e delle proposte di intervento.

Il percorso partecipato è diviso in diverse fasi dove i partecipanti, attraverso processi di ricercazione, individuano le aree, le selezionano, le studiano e propongono gli interventi di adattamento e mitigazione climatica.

La Fase A ha previsto l'esplorazione delle aree candidabili, segnalate dai cittadini; la **Fase B** è stata dedicata allo studio e all'approfondimento delle aree, per verificare la fattibilità delle azioni proposte. La **Fase C** attraverso alcune attività di approfondimento, fa emergere le aree idonee per sviluppare la progettazione partecipata e la realizzazione degli interventi.

Fase A ESPLORAZIONE DELLE AREE Maggio-Giugno 2022

Raccolta delle idee e delle aree candidabili attraverso Laboratori con la cittadinanza

Fase B. ANALISI DELLE AREE - Luglio-Settembre 2022

Analisi delle aree e verifica di compatibilità urbanistica e di fattibilità tecnica da parte degli uffici di tutte le aree segnalate.

Fase C. SCELTA DELLE AREE – Ottobre-Dicembre 2022 scelta di 2 aree per la progettazione e realizzazione degli interventi di resilienza climatica.

3 Fase A. Esplorazione delle aree

L'incontro introduttivo di SpaziAttivi è avvenuto giovedì 12 maggio 2022, alle ore 18, presso la Sala Danze di Mo.Ca in via Moretto, 78 a Brescia. Sono stati presentati i principali obiettivi del progetto e spiegate le modalità di svolgimento dei laboratori di "esplorazione delle aree", che si svolti nei mesi di maggio e giugno presso gli spazi di Urban Center Brescia, secondo un programma in cinque tappe, una per ogni zona della città.

Le date dei LABORATORI (presso Urban Center Brescia)

- giovedì 19/5/2022 **zona ovest** ore 18:00
- lunedì 23/5/2022 **zona nord** ore 18:00
- mercoledì 25/5/2022 **zona centro** ore 18:00
- lunedì 30/5/2022 **zona est** ore 18:00
- mercoledì 1/6/2022 **zona sud** ore 18:00

I tempi dei laboratori sono stati organizzati in modo da avere inizialmente una fase introduttiva con spiegazione del progetto SpaziAttivi per chiarire quindi quali fossero le aree candidabili, quali fossero le modalità di presentazione della candidatura, i criteri di valutazione e le fasi di valutazione. Nella seconda parte del laboratorio i partecipanti, dopo essersi presentati, hanno lavorato a tavoli preparati negli spazi interni del cortile di MoCa. Il confronto e il dialogo ai tavoli, mediato dallo staff del progetto, ha portato alla compilazione di una **schede di proposta** per ciascuna area che si voleva candidare. Durante l'ultima parte dei laboratori le idee venivano presentate dai proponenti e venivano collocate sulla mappa della città affissa a muro. La scheda poteva essere compilata anche via internet tramite link sul sito del Comune di Brescia nella sezione Urban Center - Un filo Naturale.

I tempi dei laboratori

- 18:05 – 18:40 Presentazione progetto e presentazione partecipanti
- 18:45 - 19:30 Lavoro ai tavoli nel cortile (compilazione schede)
- 19:35 – 20:00 Presentazione idee progettuali e localizzazione in mappa



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO

 Regione
Lombardia



Strategia di transizione climatica

FOTO, IMMAGINI, SCHIZZI

Allega una o più fotografie dell'area com'è oggi e una o più immagini dell'idea progettuale

UN FILO NATURALE

Il progetto "Un Filo Naturale" persegue alcuni importanti obiettivi della Strategia di transizione Climatica del Comune di Brescia, promuovendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso azioni ed interventi di trasformazione in ambito urbano e periurbano e mirando altresì ad incrementare la conoscenza e la sensibilità civica sul tema, anche con il coinvolgimento della cittadinanza.

CONOSCI IL PROGETTO 'UN FILO NATURALE'?

- No, non ne ho mai sentito parlare
 - Sì, ho sentito parlare, an che se non ne conosco i contenuti
 - Sì, ho avuto modo di conoscerne i principali obiettivi e azioni
 - Sì, sto contribuendo attivamente ad alcune azioni
 - Se vuoi restare aggiornato sugli sviluppi del progetto Un Filo Naturale, lasciami i tuoi dati

Nome **Cognome** **Mail**

INFORMAZIONI SULLA PRIVACY RESOGLI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL REGOLUE 2016/679

le relazioni ad dati personali si riferisce a "personne fisiche". Tuttavia, dagli articoli del Comune, si informa degli aspetti che il titolare del trattamento dei dati personali (il "Comune di Brescia, così come Brescia in piazza della Loggia"), rappresenta per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy di chiunque sia coinvolto nel trattamento dei dati personali e nei responsi da parte delle persone trattate di dati (P.D.G. Brescia e Brescia);

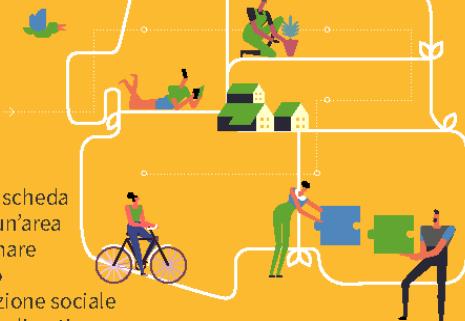
Per il trattamento dei dati, il Comune si può avvalere di soggetti terzi (individui o altri responsabili del trattamento) sulla base di un contratto o accordo tra gli utenti e i dati personali che sono stati trasferiti alle persone terze, con il quale si regola per adempire agli obblighi che le facoltà (o i preventivi in capo agli utenti), i dati vengono conservati per la durata prevista dalla legge o dalla normativa in materia di conservazione dei documenti/carteggi/dati della pubblica amministrazione, il mancato conferimento dei dati al Comune comporta l'impossibilità dell'utilizzazione del servizio; il trattamento dei dati degli utenti è imponibile ai principi di correttezza, licet e non perturbante, nonché deve essere verificata, alla limitazione o posizione a titolo per motivi legittimi, se a presa la reclamo all'autorità di controllo o della privacy, gli trattamenti sono acquisiti di interesse, se impieghi in rapporto alla finalità delle spese, la situazione del trattamento.

Ho preso visione dell'informazione sulla privacy.



SpaziAttivi

Un percorso partecipativo organizzato da Urban Center Brescia con i consigli di quartiere e le associazioni della città per individuare spazi aperti urbani da trasformare in luoghi di aggregazione sociale, attraverso interventi di riqualificazione urbana e di adattamento al clima che cambia.



Compila la scheda e proponi un'area da trasformare in un luogo di aggregazione sociale e resilienza climatica.

comune.brescia.it/unfilonaturale - urbancenter@comune.brescia.it - 0302978771-2



SOGGETTO PROPONENTE L'AREA	DESCRIZIONE DELL'AREA	POTENZIALITÀ E VISIONI
Specifica il nome della realtà del territorio (gruppo, associazione, consiglio di quartiere) a cui appartiene e in quale ruolo la rappresenti	Quali sono le caratteristiche fisiche e di contesto dell'area? (ad esempio: tipo di edifici e di servizi nell'intorno, passaggio dei mezzi pubblici, tipo di pavimentazione, presenza o meno di alberi, arredi urbani, ecc.) Ritieni che quest'area presenta delle vulnerabilità dal punto di vista climatico? (ad esempio: zona soggetta ad allagamenti in caso di piogge intense, rischio di caduta alberi con venti forti, temperature particolarmente elevate in estate, mancanza di alberi e aree verdi, ecc.)	Come trasformeresti quest'area in uno SpazioAttivo? Esprimi qui la tua idea progettuale, tenendo conto degli obiettivi di aggregazione sociale, di riqualificazione urbana e di adattamento ai fenomeni del clima che cambia
LOCALIZZAZIONE	SOGGETTI DA ATTIVARE	
Specifica la zona e il nome del quartiere in cui insiste l'area	Quali quartieri e/o associazioni proponi di coinvolgere? Specifica chi sono e come li vuoi coinvolgere	
Indirizzo dell'area (via e numero civico) oppure indica un luogo di riferimento nelle vicinanze	BENEFICIARI DELLA TRASFORMAZIONE	
	Chi sono i beneficiari dell'area trasformata? Descrivi le tipologie di persone che frequentano lo SpazioAttivo	

FIG 1 La scheda per la proposta delle aree

La compilazione della scheda ha permesso di raccogliere dati relativi al soggetto proponente (**Nome Cognome e Appartenenza**) e alla localizzazione dell'area proposta (**Zona, Quartiere, Indirizzo indicativo**) e alle sue peculiarità che ne giustificavano la candidatura. Il proponente ha inserito la descrizione dell'area con particolare attenzione a: **caratteristiche fisiche e di contesto** (tipo di edifici e di servizi nell'intorno, passaggio dei mezzi pubblici, tipo di pavimentazione, presenza o meno di alberi, arredi urbani, ecc), **criticità urbanistiche e ambientali** (degrado, accessibilità difficile, scarsa qualità estetica, eccessiva presenza di auto, alti livelli di rumore e smog, ecc), **vulnerabilità climatiche** (zona soggetta ad allagamenti in caso di piogge intense, rischio di caduta alberi con venti forti, temperature estive molto elevate, ecc.), **fattori sociali** (tipi di persone che frequentano o non frequentano l'area, sicurezza percepita, ecc.). Successivamente si è chiesto di immaginare **potenzialità e visioni** dell'area (obiettivi di aggregazione sociale, di riqualificazione urbana e di adattamento ai fenomeni del clima che cambia) proponendo le **prime idee per uno SpazioAttivo** allegando anche delle immagini utili a inquadrare meglio (Foto dell'area come è oggi, schizzi e disegni dell'idea, immagini e suggestioni di progetti simili). Per quanto riguarda l'attivazione sociale si invitava poi a suggerire i possibili **soggetti da attivare** e i

beneficiari dell'idea (Soggetti, quartieri, associazioni che proponi di coinvolgere nella trasformazione). Al termine della compilazione della scheda era necessario geolocalizzare l'area su una mappa: **in laboratorio** posizionando un bollino sulla tavola della città affissa a muro **online** inserendola tramite mappa interattiva al termine della compilazione digitale della scheda.

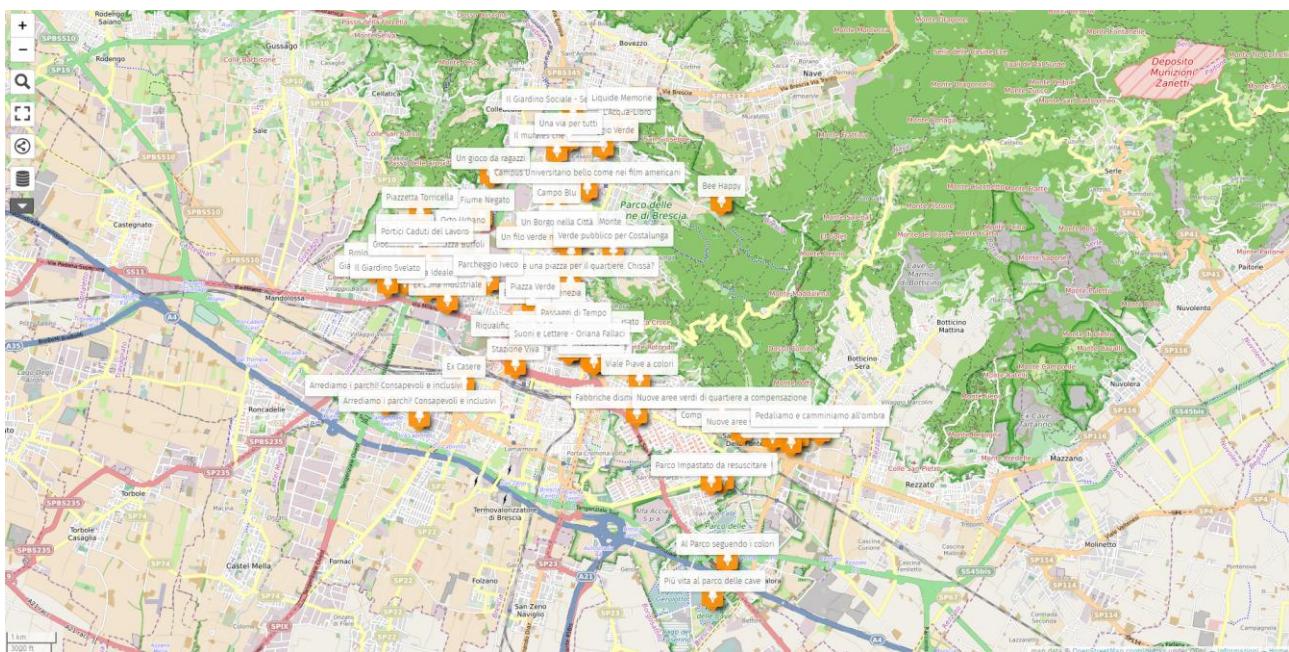
La scheda poteva essere compilata e consegnata direttamente durante i laboratori oppure via internet attraverso un link fornito sul sito del Comune di Brescia nella sezione di Urban Center dedicata al progetto (Sito del Comune / *un filo naturale*).

Il termine della consegna delle schede complete e definitive è stato fissato per il 15 giugno 2022 (online o cartacea). Le segnalazioni ricevute sono state geolocalizzate su una mappa interattiva delle aree proposte che è stata presentata durante **l'Assemblea conclusiva dei laboratori il 30 giugno 2022**. La mappa è pubblicata sulla piattaforma opensource UMAP e accessibile a tutti. Durante la serata conclusiva della fase esplorativa, dopo una presentazione generale degli esiti dei laboratori di esplorazione delle aree, è stato possibile visionare le 56 proposte pervenute in una mostra allestita nello spazio Urban.Lab per consentire occasioni di confronto, per commentare il lavoro fatto e per generare nuove possibili connessioni tra i partecipanti.

Le presenze complessive ai laboratori esplorativi sono state 135, per un totale di 97 persone. In particolare in base a quanto dichiarato all'atto dell'iscrizione hanno partecipato 37 rappresentanti di quartiere, 35 membri di associazioni, 11 cittadini, 4 dipendenti comunali, 2 professionisti, 2 rappresentanti di organizzazioni politiche, 2 docenti universitari, 4 appartenenti ad altre categorie. Una partecipazione propositiva e interessata che ha permesso di raccogliere un soddisfacente numero di proposte dalla cittadinanza e un primo scambio di idee con lo staff del progetto durante i tavoli di lavoro.

Grazie all'impegno e al lavoro dei partecipanti al termine della FASE A sono pervenute 56 idee progettuali che sono visibili e consultabili nella loro interezza sulla mappa interattiva, creata in UMAP, al link:

https://umap.openstreetmap.fr/it/map/spaziattivi-urban-center-brescia_768501#15/45.5563/10.2045



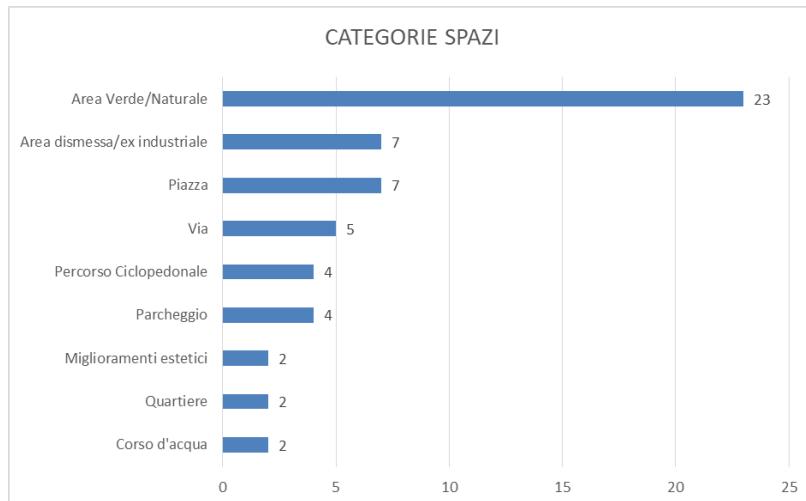
4 FASE B. La valutazione delle aree

La fase di analisi delle diverse proposte si è articolata in più momenti e ha permesso di selezionare le aree più idonee dove realizzare la progettazione partecipata, è stato un processo delicato e complesso vista la numerosità delle proposte e il valore di molte di queste. È stato tuttavia necessario attraverso diversi passaggi, scremare le proposte e arrivare alla selezione delle più adatte ad accogliere le attività previste e a rispondere agli obiettivi del progetto. Gli step sono per la valutazione delle aree sono i seguenti.

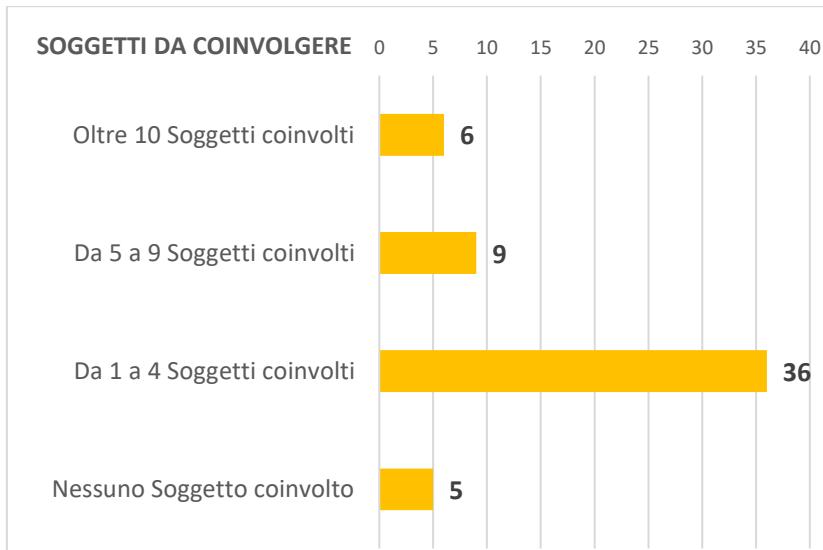
Step 1: Valutazione quantitativa : fattori climatici, sociali, creatività, coinvolgimento della popolazione (UCB 15 - 30 Giugno) → 56 aree

Le proposte pervenute sono state, per prima cosa, analizzate in base alle informazioni presenti nelle diverse sezioni della scheda, si è cercato di capire quali tipologie di spazi erano stati proposti. Successivamente sono stati estratte dai testi una serie di dati e informazioni relative ai temi oggetto del bando: quali e quanti soggetti si dichiarava di voler coinvolgere, quali fattori climatici e ambientali erano affrontati, su quali fattori sociali si interveniva, e quali elementi di innovazione e creatività emergevano. Il risultato dell'analisi ha fornito una prima fotografia delle caratteristiche

presenti nelle idee sottoposte. Questo ha permesso di produrre una serie di categorizzazione utilizzate poi per una valutazione oggettiva del loro contenuto.

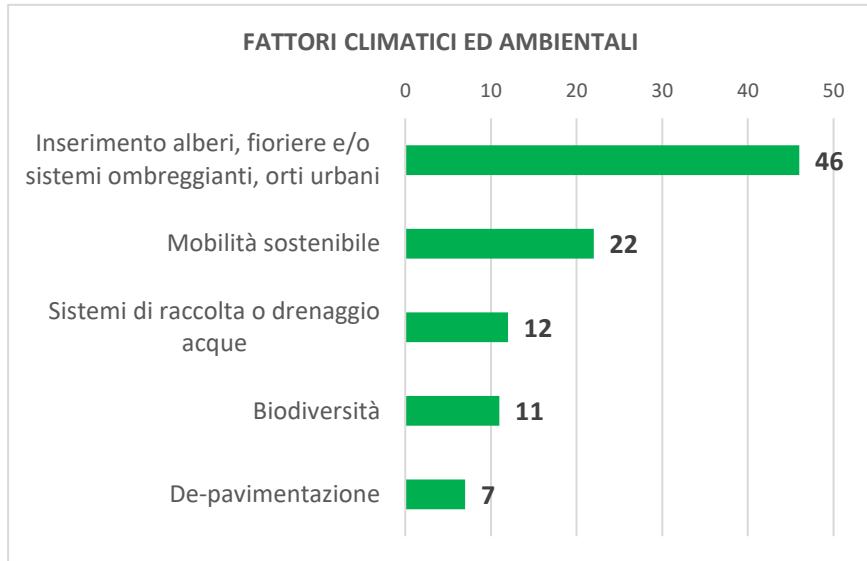


Nonostante il percorso partecipato insistesse in particolare su aree dal forte connotato urbano ben 23 proposte riguardano aree verdi o naturali da completare o rendere più fruibili e funzionali, a testimonianza di una nuova centralità della natura urbana. Queste sono bilanciate da una serie di ambiti urbani su cui intervenire per migliorarne le caratteristiche socio-ambientali: 7 aree industriali o dismesse, 7 piazze, 5 vie, 4 parcheggi, 4 percorsi pedonali, 2 aree di quartiere, 2 aree vicine a corsi d'acqua e 2 piccoli miglioramenti estetici di edifici.

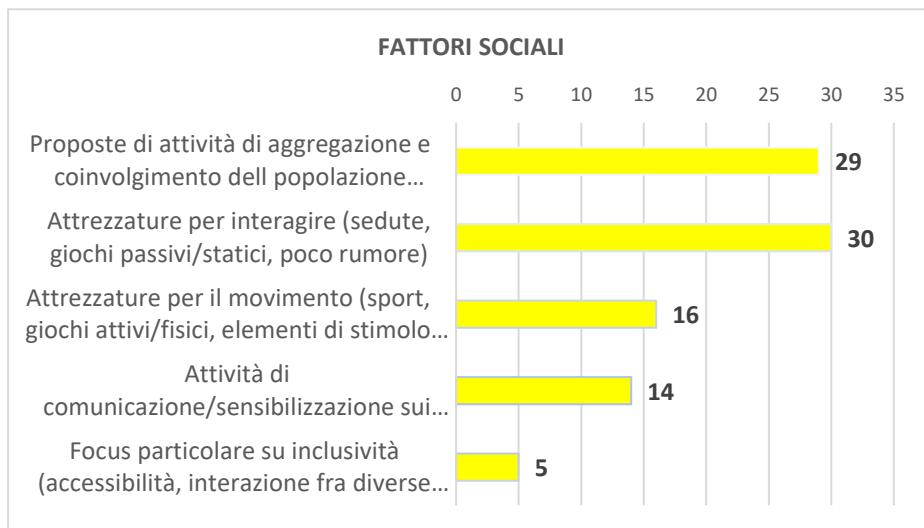


Il coinvolgimento della comunità di riferimento è un altro elemento valutativo importante per capire se l'idea fosse in grado di promuovere un'attiva partecipazione nel contesto locale. Per questo si è cercato di estrarre dalla scheda un numero approssimativo di soggetti coinvolgibili,

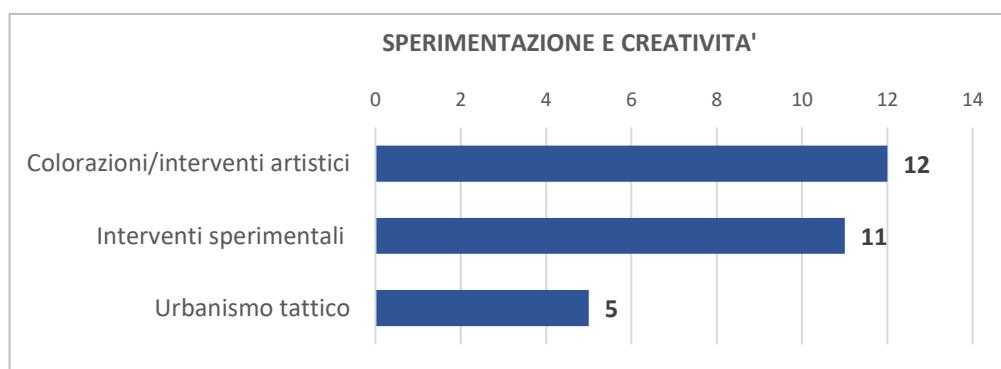
poche proposte non hanno colto l'importanza di tale tematica tanto che solo 5 non citano esplicitamente soggetti interessati, la maggioranza si attesta fra gli 1 e 4.



I fattori climatici e ambientali sono il centro della valutazione delle idee; molte proposte si sono concentrate semplicemente sull'inserimento o aggiunta di elementi naturali. Altre invece hanno cercato di affrontare il tema sotto diversi aspetti. Ben 22 proposte hanno inserito idee legate all'impatto dei propri comportamenti adottando soluzioni che promuovano la mobilità sostenibile. 12 nella progettazione degli spazi hanno suggerito l'inserimento di sistemi di gestione delle acque viste le modifiche che subiranno le condizioni climatiche. 11 hanno previsto di affrontare la biodiversità nella rigenerazione degli spazi e 7 hanno ipotizzato interventi di depavimentazione.



I fattori sociali riscontrati sono state l'aggregazione e coinvolgimento della popolazione in 29 casi, l'inserimento di attrezzature (sedute, giochi statici, tavolini) per promuovere l'interazione dei frequentatori dell'area in 30, attrezzature per praticare sport e movimento in 16 proposte, attività di comunicazione e sensibilizzazione sui cambiamenti climatici in 14 e attenzione all'inclusività fra diverse culture in 5. La parte sociale è elemento fondamentale, insieme ai soggetti da coinvolgere, per comprendere come una progettazione possa essere socialmente utile e partecipata.



Il fattore che ha riscontrato un minore presenza rispetto ai precedenti è stato quello della sperimentazione e creatività con 12 proposte di colorazioni ed interventi artistici, 11 interventi sperimentali, 5 di urbanismo tattico. La presenza o meno di proposte sperimentali è risultato inferiore probabilmente per il grado di maturità e approfondimento della proposta, infatti sarà compito della progettazione effettiva stimolare interventi sperimentali e creativi proprio lavorando con i proponenti e la comunità locale.

Queste analisi hanno permesso di produrre una prima classifica senza una specifica valutazione in merito ma considerando solo l'esistenza dei diversi fattori nelle descrizioni delle aree e nelle visioni.

Successivamente all'analisi tipologica, il Gruppo di Lavoro di Urban Center ha quantificato la presenza o meno dei fattori climatici e ambientali, fattori sociali e degli elementi di innovazione e creatività. Ogni fattore è stato valutato secondo i seguenti criteri:

1. Fattori climatici ed ambientali - Adattamento al clima che cambia (valori da 1 – 5):

- Interventi sperimentali
- Urbanismo tattico
- Colorazioni interventi artistici

2. Sperimentazione e creatività (valori da 1 a 3):

- Attività di comunicazione/sensibilizzazione sui temi del clima
- Attrezzature per interagire (sedute, giochi passivi/statici, poco rumore)
- Attrezzature per il movimento (sport, giochi attivi/fisici, elementi di stimolo al movimento)

- Focus particolare su inclusività (accessibilità, interazione fra diverse categorie di beneficiari)
- Proposte di attività di aggregazione (tornei, orti sociali, mercatini, eventi, yoga, bookcrossing, coinvolgimento attivo della popolazione nella realizzazione del progetto (piantumare, colorare, pulire....))

3. Comunità attivazione (valori da 1 a 5)

Nella graduatoria dell'analisi quantitativa le aree proposte sono ordinate secondo il punteggio ottenuto dalla valutazione, dal valore maggiore a quello minore. Il valore del punteggio quantitativo è il risultato della somma delle medie dei punteggi dei tre fattori. Di seguito la graduatoria estrapolata della tabella Excel utilizzata per il conteggio delle valutazioni quantitative. La graduatoria tiene in considerazione tutte le aree proposte, in queste prime analisi nessuna proposta è stata scartata.

Codice_proposta	Nome - Titolo	Sistemi di raccolta o drenaggio acque	De-pavimentazione	Inserimento alberi e/o piante ombreggianti, orti urbani	Mobilità sostenibile	A: Adattamento al clima che cambia (da 1 a 5)	Interventi sperimentali * (valori 0 - 1)	Urbanismo tattico	Colorazione/interventi artistiche	S: Sperimentazione e creatività (da 1 a 3)	Attività di comunicazione/abilmentezione sui temi del clima	Attrezzature per interazione (sport, giochi attivi, giochi passivi/istatici, poco rumore)	Attrezzature per stimoli al movimento	Focus particolare su inclusività (accessibilità, yoga, bookcrossing, coinvolgimento attivo della popolazione nella realizzazione del progetto (piantumare, colorare, pulire...))	C: Comunità attivazione (da 1 a 5)	PUNTEGGIO QUANTITATIVO (A+S+C)		
C.03	Viale Piave a colori	1	1	1	0	1	4	0	1	1	2	0	0	1	0	1	2	8
S.01b	Arrediamo i parchi!	0	0	1	0	1	2	0	0	1	1	1	1	1	1	1	5	8
S.01a	Arrediamo i parchi!	0	0	1	0	1	2	0	0	1	1	1	1	1	1	1	5	8
N.11	Una via per tutti (Casazza)	0	0	1	1	1	3	0	0,5	1	1,5	0	1	1	0	1	3	7,5
N.08	Campo Blu	0,5	0	1	1	0	2,5	0	0,5	1	1,5	1	0	0,5	1	1	3,5	7,5
C.01	Piazza Verde	0	1	1	0	1	3	0	1	1	2	0	1	0	0	1	2	7
O.14	Un gioco da ragazzi	1	0	1	0	0	2	1	0	0	1	1	1	1	0	1	4	7
N.06	Bee Happy	0	0	1	1	0	2	1	0,5	0	1,5	1	1	0	0	1	3	6,5
O.09	Il Fiume Negato	1	0	1	1	1	4	0,5	0	0	0,5	1	0	0	0	1	2	6,5
N.09	Garza Libero	1	1	1	1	1	5	1	0	0	1	0	0,5	0	0	0	0,5	6,5
O.06	Piazzetta Torricella	1	1	1	0	1	4	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	6
E.04	Incredible Edible @ Brescia	1	0	1	1	0	3	1	0	0	1	1	0	0	0	1	2	6
O.10	Giochi in Piazza Buffoli	0	0	1	1	0	2	0	0	1	1	0	1	1	0	1	3	6
N.05	Campus Universitario bello come nei film americani	0	0	1	0	1	2	0	0	1	1	0	1	1	0	1	3	6
C.13	Un filo verde nel quartiere di Crocifissa	0	0	1	1	1	3	1	0	0	1	1	0	0	0,5	0	1,5	5,5
C.08	Gli Orti e le Mura	1	1	1	0	0	3	0	0	0	0	1	0	0	0	1	2	5
C.02	Finalmente una piazza per il quartiere. Chissà? (scuola Foscolo)	0	0	1	0	0	1	0	1	1	2	0	1	0	0	1	2	5
N.12	Le oasi del borgo	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	1	1	4	5
C.15	Il parco dei "Suonatori"	0	0	1	1	0	2	1	0	0	1	1	0	0	0	1	2	5



un Filo
Naturale

Con il contributo di

Fondazione
CARIPLO



The logo of the Comune di Brescia features a heraldic lion standing on its hind legs, holding a sword in its front paws. The lion is positioned within a circular emblem that includes a crown at the top and a decorative scroll or wreath at the bottom. Below the emblem, the words "COMUNE DI BRESCIA" are written in a serif font.



 cmcc
Centro Euro-Mediterraneo
sui Cambiamenti Climatici



Strategia di transizione climatica

Step 2: Valutazione qualitativa delle proposte (UCB Luglio) → 56 aree

Successivamente tale classifica è stata corretta e integrata da una valutazione qualitativa dei contenuti. Il Gruppo di Lavoro ha riletto le proposte per produrre una giudizio nel merito e una valutazione delle potenzialità dell'area; questo ha permesso di affinare la classifica attribuendo un nuovo punteggio, mantenendo sempre tutte le aree proposte senza alcuna esclusione. I criteri qualitativi presi in considerazione riguardano:

- Posizione dell'area proposta nel contesto socio-urbano
- Importanza o meno di un possibile impatto socio-culturale del progetto temporaneo e/o definitivo
- Percezione della coesione sociale coinvolgimento della comunità

Graduatoria delle aree proposte secondo il punteggio ponderato della valutazione qualitativa:

Codice	Nome - Titolo	Punteggio
C.03	Viale Piave a colori	3
N.11	Una via per tutti (Casazza)	3
O.06	Piazzatta Torricella 3	3
S.01b	Arrediamo i parchi! Consapevoli e inclusivi	2.75
C.11	La Casa delle Cose	2.25
O.14	Un gioco da ragazzi	2.25
C.13	Un filo verde nel quartiere di Crocifissa	2.25
S.01a	Arrediamo i parchi! Consapevoli e inclusivi	2
C.08	Gli Orti e le Mura	2
N.08	Campo Blu	1.75
O.10	10 Giochi in Piazza Buffoli	1.75
N.06	Bee Happy	1.5
N.07	Il Giardino Sociale – Servizi all'aperto	1.5
O.03	Giardino Troco Ovest (Fiume Mella)	1.5
O.09	Il Fiume Negato	1.25
N.09	Garza Libero	1.25
O.02	Brolo S. Anna	1.25
C.06	Stazione Viva	1.25
C.01	Piazzale Verde (Carmine)	1
C.02	Finalmente una piazza per il quartiere. Chissà? (scuola Foscolo)	1
N.12	Le oasi del borgo	1
C.15	Il parco dei "Suonattori"	1
N.02	Verde pubblico per Costalunga	1
E.02	Al Parco seguendo i colori	1
C.14	Brescia come Venezia	1
O.04	Il Giardino Svelato	1

E.01	Parco Impastato da resuscitare	1
N.10	Il murales che non c'era	1
C.04	Raffresca.Mente	1
E.05	Pedaliamo e camminiamo all'ombra	1
E.06	Ciclabile via Salodiana	1
E.08	Nuove aree verdi di quartiere a compensazione	1
E.09	Nuove aree verdi a compensazione 2	1
E.11	Ampliamento area verde	1
N.13	Liquide Memorie	1
E.12	Parcheggio green	1
E.07	Più vita al parco delle cave	1
O.13	Orto Urbano	1
O.11	Parcheggio Iveco	1
C.05	Oasi (Chiesa del Carmine)	1
E.10	Completamento ciclabile-ciclagile	1
O.01	Portici Caduti del Lavoro	1
S.02	Ex Caserme	1
E.04	Incredible edible @Brescia	0.5
N.05	Campus Universitario bello come nei film americani 0.5	0.5
C.09	Passaggi di tempo	0.5
O.07	Casa Comune (Via Farfengo)	0.5
N.03	Acqua-Libro	0
C.07	Giochi di Piazza Tebaldo Brusato	0
O.08	Il Clima ideale	0
C.12	Riqualificazione del Corso	0
N.01	Giardini Pietro dal Monte	0
C.10	Suoni e Lettere – Oriana Fallaci	0
N.04	Parcheggio Verde (Stadio)	0
O.05	Parco Frugoni	0
O.12	Ex zona industriale (Caffaro Ideal Standard)	0
E.03	Fabbriche dismesse: quale futuro?	0

Step 3: Valutazione tipologica di compatibilità con gli obiettivi del progetto e smistamento in tre gruppi (Riunione settore Trasformazione Urbana – Gruppo di lavoro UCB 3 Agosto)
→24 non procedibili - 19 al settore Verde - 13 aree procedibili

Il terzo step ha portato le proposte e la loro valutazione all'attenzione del Settore Trasformazione Urbana del Comune di Brescia, sotto la supervisione del responsabile del settore Architetto Gianpiero Ribolla e della responsabile del progetto “Un filo Naturale” Ilaria Fumagalli. Delle 56 proposte, 24 non sono state prese in considerazione per vari motivi legati ad esempio alla scala della proposta, alla coerenza con le finalità di adattamento e mitigazione

climatica, alla sovrapposizione con altri progetti o all'impossibilità di intervenire in quelle aree. Altre 19 sono state indicate per essere inviate al Settore Ambiente, come possibili destinatarie di progetti legati al verde pubblico; infine 13 aree sono state ritenute idonee a procedere, perché coerenti con gli obiettivi del progetto SpaziAttivi e con le tematiche e previsioni di intervento del Settore di competenza.

Le 13 aree selezionate:

- C.01 Piazza Verde (Carmine)
- C.02 Finalmente una piazza per il quartiere. Chissà?
- C.03 Viale Piave a colori
- C.05 Oasi (chiesa del Carmine)
- C.08 Gli Orti e le Mura
- N.07 Il Giardino Sociale - Servizi all'aperto
- N.10 Il murales che non c'era
- N.11 Una via per tutti (Casazza)
- O.06 Piazzetta Torricella
- O.07 Casa Comune (via Farfengo)
- O.11 Parcheggio Iveco
- O.14 Un gioco da ragazzi
- S.01b Arrediamo i parchi! Consapevoli e inclusivi

Step 4: Passaggio al Settore Verde delle proposte di loro competenza (30 Settembre)

In data 30 settembre 2022 lo staff di Urban Center ha incontrato il Settore Ambiente (Responsabile del Settore Verde, Parchi e reticolo idrico Dott. Lazzaroni e Responsabile del Servizio Manutenzione e Progettazione Aree Verdi e Parchi Urbani Dott. Gaggero) illustrando le 19 aree che potevano essere di loro interesse. Il Dirigente, presosi in carico le problematiche sollevate, si riserva la possibilità di tener conto delle richieste per alcune di queste aree.

Le 19 aree segnalate al Settore Verde:

- N.08 Campo Blu
- N.06 Bee Happy
- O.02 Brolo S. Anna
- N.12 Le oasi del borgo
- C.15 Il parco dei "Suonattori"
- N.02 Verde pubblico per Costalunga
- C.13 Un filo verde nel quartiere di Crocifissa
- O.04 Il Giardino Svelato
- E.01 Parco Impastato da resucutare
- C.04 Raffresca.Mente
- E.05 Pedaliamo e camminiamo all'ombra

- E.06 Ciclabile via Salodiana
- O.03 Giardino Tronco Ovest (Fiume Mella)
- E.07 Più vita al parco delle cave
- O.08 Il Clima Ideale
- N.01 Giardini Pietro dal Monte
- C.10 Suoni e Lettere – Oriana Fallaci
- S.01b Arrediamo i parchi! Consapevoli e inclusivi
- S.01° Arrediamo i parchi! Consapevoli e inclusivi
- N.04 Campo Blu

5 Fase C La selezione delle aree

La fase finale ha determinato la scelta delle aree su cui si interverrà nelle fasi successive e si è così articolata:

Step 1: Valutazioni consulenti - POLIMI e UNIBS (Settembre – Novembre)

Le 13 aree selezionate come idonee a procedere sono state sottoposte ai consulenti del Politecnico di Milano.

I consulenti del Politecnico di Milano incaricati per lo sviluppo del piano di depavimentazione hanno prodotto delle schede analitiche in base a sei parametri: depavimentazione, drenaggio, verde/ombra, biodiversità, mobilità, tetti verdi. Ogni scheda ha sottolineato le potenzialità di sviluppo dei temi in ogni area in base alle informazioni fornite dai proponenti e alle caratteristiche urbane dell'area. L'analisi ha comunque messo in evidenza come queste abbiano una vocazione medio bassa a rientrare nel piano.

Step 2: Passaggio in Assessorato (14 Novembre) 13 aree procedibili → 4 aree selezionate

Il Gruppo di Lavoro Urban Center e l'Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione per lo Sviluppo sostenibile e alla Dirigenza dell'Area Pianificazione Urbana, Edilizia e mobilità, nella riunione del 14 novembre, hanno scelto quattro aree su cui ipotizzare di procedere con le attività di progettazione. Si ritiene però necessaria una verifica finale della disponibilità dei soggetti interessati attraverso colloqui con il gruppo di lavoro.

Le 4 aree selezionate:

- C.01 Piazza Verde (Carmine)
- C.03 Viale Piave a colori
- O.06 Piazzetta Torricella
- N.11 Una via per tutti (Casazza)

Step 3: Incontro con i proponenti delle 4 aree selezionate (28 Novembre) → 4 aree selezionate

In data 28 Novembre i proponenti delle 4 aree selezionate sono stati invitati presso Urban Center Brescia per un colloquio individuale di approfondimento. Durante gli incontri ad ogni gruppo proponete sono stati precisati gli impegni e i tempi delle fasi future del progetto, sottolineando l'importanza della loro partecipazione attiva. Si sono ripercorse insieme le visioni e gli obiettivi delle diverse proposte ponendo particolare attenzione all'attinenza ai diversi fattori presi in considerazione durante la valutazione quantitativa delle aree (fattore climatico/ambientale, fattore sociale, fattore creatività). I proponenti hanno fatto emergere questioni che il Gruppo di Lavoro di Urban Center ha ritenuto necessario riportare agli Assessori di riferimento.

Step 4: Incontro con gli Assessori di riferimento e scelta definitiva (23 Dicembre) → 2 aree selezionate

Il Gruppo di Lavoro di Urban Center ha sottoposto le 4 aree scelte agli Assessori di riferimento presenti all'incontro (Assessore Politiche della Mobilità ed ai Servizi Istituzionali, Assessore Pubblica Istruzione e all'Ambiente, al Verde ed ai Parchi sovraffamiliari, Assessore alle Politiche per la Casa e alla Partecipazione dei Cittadini) riportando le valutazioni fatte. Al termine dell'incontro sono state selezionate due aree pilota, idonee a procedere con le fasi successive del progetto SpaziAttivi nell'anno 2023-2024.

Le 2 aree selezionate:

- C.01 Piazza Verde (Carmine)
- C.03 Viale Piave a colori

Le aree che non sono state selezionate potrebbero rientrare in un processo di co-progettazione e realizzazione futura del progetto SpaziAttivi.

Step 5: Restituzione dei risultati della fase di esplorazione partecipata e fasi future del progetto Spazi Attivi

In data 7 marzo 2023 presso la sala Danze di MOCA è stata fatta un'assemblea pubblica per comunicare ai partecipanti le due aree che procederanno con il percorso di SpaziAttivi.

(prosegue nel volume – Spazi Attivi Seconda Parte 2023)